

di carte che si pigliano volta per volta agli avversarii.

**MAZZAR LA BAZA**, V. MAZZAR.

**ANTECIPAR LE BAZE**, detto metaf. *Anticipare*; *Prevenire*, ed anche *Dare a conto*, e s' allude a quella fanciulla che prima di maritarsi fa fallo.

**BAZARI**. **ANDAR FORA O ZO DEI BAZARI**, *Uscir di squadra o del seminato o dei gangheri o del manico*; *Venir alla rotta*, *Uscir de' termini*, *Imbestialire*. *Aver l' assillo o Assillare*, vale Essere fieramente incollerito.

**BAZARIOTA**, s. f. chiamasi la Femmina del Barullo o Trecone, ovvero Quella rivendugliola che per conto suo proprio compra e rivende cose da mangiare. Per analogia ad altre voci consimili, pare che potrebbe dirsi *Barulla o Trecona*.

**BAZARIOTO**; s. m. Voce ch'è più in uso a Chioggia, *Barullo o Trecone*, Rivendugliolo che compra sui mercati in digrosso le cose da mangiare per rivenderle con suo vantaggio a minuto. A questo termine vernacolo è analogo *Bazzarare*, che vale *Barattare*. Pare che questo termine nostro si possa ripetere da *Baza*, che vale Buon mercato, vantaggio di prezzo, ritenuto che questi Rivenduglioli vendono a buon mercato.

**BAZARO O BAZAR**, s. m. (colla z dolce) (dal turchesco *Bazar*, Mercato) *Staglio o Staccio*, Computo alla grossa, che più comunemente noi diciamo *Strozzo*.

**FAR UN BAZARO O TUTO UN BAZARO**, *Fare uno staglio*, cioè *Contratto fatto indigrosso senza guardar per minuto*.

**BAZOTAMENTE**, avv. *Mediocrementemente*; *Mezzanamente*.

**BAZOTAR**, v. *Tentennare*; *Tentennarla*; *Ninnarla*; *Dimenarsi nel manico*, Esser irresoluto in qualche affare.

**BAZOTO**, add. *Bazzotto*, Fra duro e tenero, e dicesi comunemente delle uova — *Lallero*, Voce Aretina, si dice delle uova troppo tenere, che per non essere ben indurite tremolano.

*Medioere e Mezzano*, Aggiunto a varie cose.

*Cotticcio*; *Mezzo cotto*; *Ubbriachetto*; *Albiiccio*; *Brillo*, *Mezzo ubbriaco*.

**UN FOCO BAZOTO**, *Menticurvo*, Un po' disposto a pazzia.

**BAZZEGA**, V. BAZEGA.

**BE** (pronunciato stretto) *Bi*, Lettera consonante del nostro alfabeto, di genere maschile. *Un bi*.

**BE** (pronunciato largo) *Be*, Voce della pecora e della capra.

**BEAN**, add. *Babbeo*; *Babbaccio*; *Stordito*; *Scimunito* e simili.

**BEANA**, add. *Stordita*; *Seiocca*; *Scimunita* e simili.

**BEAO**, lo stesso che *Beato*, ma odiernamente uscito d'uso quasi affatto.

**BEARSE**, v. *Deliziarsi*; *Gioire*; *Godersi*; *Spassarsi*. V. *SNANARARSE*.

**BEATINA**, s. f. *Santessa*. V. *CHIETINA*.

**BEATO**, add. *Beato*.

**BEATI CHI SE VEDE!** *Tu sii il ben trovato*, Modo di salutare incontrando alcuno.

**BEATO CHI IN TERA DE ORBI GA UN OCHIO SOLO**, V. **ORBO**.

**BEATI QUELI CHE GHE N' HA**, *Chi è in tenuta Dio l'aiuta*, Chi è in possesso è a miglior condizione.

**VITA BEATA**. V. **VITA**.

**BEATON**, accr. di *Beato*, V. **CHIETINON**.

**BEBA** (coll' e aperta) Voce ant. che dicevasi per agg. a uomo; lo stesso che *PEPA*, V.

**BEBE**, Voce fanciullesca, che vuol dire *Agnellino*, e ch'è tratta dal *Belare*.

**BECA**, s. f. (coll' e aperta) Voce ant. *Beca* o *Becca*, Striscia di cordone o cordella che si porta ad armaocollo.

**BECA** (coll' e larga) s. f. Voce agr. *Mazzeranga*. Strumento di legno, il quale serve per calpestare ed assodare il terreno de' viali; e quindi dicesi *Mazzerangare* per Far uso della *mazzeranga*. Si dice anche *Mazzapicchio* e *Pillone*.

**BECA**, add. *Beccato*; *Sbezzicato*, Perforato col becco.

**BECA DAI TAVANI**, *Assillato* — **DAI OSELLI**, *Bezzicato* — **DA LE MOSCHE**, *Punto*.

**BECA DA UN CAN**, *Morsecchiato*, Alquanto morsu.

**BECA DAI SBIRI**, *Preso*; *Acchiappato*; *Arrestato*.

**BECA SOTO UN' ALA**, detto fig. *Bruciolato*; *Punto d'amore*.

**FRUTO BECA**, *Magagnato*; *Bezzicato*.

**BECADA**, s. f. *Beccata* o *Imbeccata*, Colpo dell' uccello.

**BECADINA**, s. f. *Beccatina* e *Beccatella*, Piccola beccata.

**BECADINA DE ALA**, detto fig. *Mal d'occhio*, *Affascinamento*.

**BECAFIGO**, s. m. *Becafigo*, Uccelletto noto, che ingrassa ed è cibo ghiotto e delicatissimo. Molti ritengono che fosse la *Motacilla ficedula* di Linneo, ma i più diligenti Ornitologi convengono con *Bechstein* e con *Temminck*, che sia la *Sylvia Hortensis*; uccelletto che ha il ventre bianco, e il petto e i fianchi leggermente tinti d'un grigio rossastro.

**MAGNON DE BECAFIGHI**, *Ghiotto de' becafighi* — **UNA BONA MAGNADA DE BECAFIGHI**, *Una becafiata*.

*Ogni uccel d' agosto o di settembre è becafigo*, e vale Che quando è andazzo d'una cosa, tutto ciò che ne abbia similitudine è tenuto per quella stessa cosa.

**BECAFIGO CELEGA**, V. **CELEGA PALUANA**.

**BECAFORMIGHE**, s. m. Uccello. V. **CAOSTORTO**.

**BECANELA**, s. f. T. de' Cacciatori, *Beccacino minore*, detto da Linn. *Scolopax Gallinula*. Uccello palustre notissimo. In qualche parte dello Stato Veneto, e specialmente nel Vicentino, dicono *Becanoto* o *Becanotelo* a quello che noi chiamiamo *Becanela*, e *Bechela* al *Becanoto*.

**BECANOTO**, s. m. T. de' Cacciatori, *Beccacino reale*; detto volgarmente in Tosea-

na *Pizzardella* e da' Sistematici *Scolopax Gallinago*, Uccello palustre notissimo. V. **CHIOCHETA**.

**BECANOTO**, s. m. dicesi fig. nelle prime scuole di Belle lettere in sign. di *Solecismo* o *Barbarismo*, cioè Errore di grammatica o di lingua.

**COMPOSIZION PIENA DE BECANOTI**, *Composizione o Compilo pieno o zeppo di solecismi o sconcordanze o errori grammaticali* ecc.

**SOLITO A FAR BECANOTI**, *Solito a solecizzare*, cioè A far solecismi.

**BECAR**, v. *Beccare*; *Bezzicare*; *Rimbeccare*, Ferire o percuotere col becco.

*Frizzare* o *Mordicare*, direbbesi dell' Effetto che fanno le cose piccanti, come pepe etc.

*Bezzicare* detto fig. vale *Molestare*, inquietare, e dicesi per lo più degli eserciti che con piccoli e frequenti assalti tengono tribolato il nemico.

**BECAR**, T. Agr. *Mazzerangare*, Far uso della *mazzeranga*. V. **BECA**.

**BECAR DE LE MOSCHE E DE' MUSSATI**, *Appinzare*, dalla voce antica *Pinzo*, che significa *Pungiglione*. *Pugnere*; *Mordere*; *Far puntura*; ed è proprio di certi insetti come mosche, tafani ed altri.

**BECAR IN QUALCOSSA**, *Lambire*; *Toccar* o *Urtar leggermente*.

**BECAR LA BALA**, *Rimbeccare*, cioè *Ripercuotere*, *Cogliere la palla*.

**BECAR QUALCOSSA**, *Guadagnare*; *Beccare* — **NOL GHE NE BECA**, *Ei non ne pappa, non ne gode*, cioè *Non ne avrà* — *Beccarsi una buona dote*, vale *Conseguire una ricca dote*, *Beccarsi su una cosa*; *Modo basso*, vale *Guadagnarla con industria o arte*.

**BECAR QUALCUN** *Catturare*; *Acciuffare*; *Imprigionare*.

**BECARSE INSIEME**, *Bisticciare*, Dicesi di persone che garriscano e contendano fra loro. V. **MAGNARSE**.

**CATIVO CH' EL BECA**, *Cattivo che non si può seco*, Dicesi di Fanciullo irrequieto.

**GO BECA TRE LIBRE**; *Gli ho beccato tre lire*, cioè *Glielo cavai di mano con destrezza*.

**BECARETO** (coll' e stretta) s. m. *Strascino*. Dicesi d'una razza di Beccai vilissimi, che vendono la carne per le strade senza tener bottega.

**BECARIA**, s. f. *Beccheria*, Luogo ove si uccidono le bestie, che anche dicesi *Macello*, *Scannatoio* e *Ammazzatoio*.

**BANCO DE BECARIA**, *Desco*, Banco dove si taglia la carne per vendere.

**BECARIA DE FEMENE**, *Scannatoio*, Luogo dove s' usano disonestà e si danno le donne a prezzo.

**BECARIE**, T. de' Costruttori navali, *Corsie rovesce*. File di pezzi lunghi di legno calettati, che si mettono sotto i bagli del primo ponte, nel verso della lunghezza delle navi.

**BECAURA**, s. f. *Bezzicatura*, Il margine che resta dal bezzicare, e dicesi degli uc-